



COMUNE DI COLLESANO

Città Metropolitana di Palermo

Via Vittorio Emanuele n.2 - Cap 90016
Pec: protocollo.comunecollesano@pec.it
Peo: protocollo@comune.collesano.pa.it
Tel. 0921-661158 / 0921-782305
C.F.: 82000150829 - P.IVA:02790570820



Determinazione Dirigenziale

N.551 del 03/07/2024

Oggetto: AVVISO PUBBLICO “ INDAGINI DI MERCATO” PREORDINATO ALLA SELEZIONE PER L’INDIVIDUAZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT., A) DEL D.LGS. 36/2023 DEI LAVORI DI: “ILLUMINAZIONE ARTISTICA ESTERNA DEL CASTELLO DEL COMUNE DI COLLESANO”– REVOCA IN AUTOTUTELA.

PREMESSO:

- L'assessorato Reg.le dei BB.CC. e dell'I.S con nota prot. N. 1934 del 15.01.2024 ha notificato il D.D.G. n. 6257 del 20.12.2023 di finanziamento, dell'intervento n. 18.61 denominato “*Illuminazione artistica esterna del castello del Comune di Collesano*” a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione – Patto per il Sud;
- Per l'attuazione dell'intervento è stata redatta e sottoscritta per accettazione delle parti apposite convenzione regolante i rapporti tra Regione Siciliana, Dipartimento regionale dei Beni Culturali ed I.S., e il comune di Collesano;
- la Determina n.469 del 13/06/2024 di indizione avviso pubblico manifestazione di interesse finalizzato al successivo affidamento diretto, ai sensi art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, relativo ai “Lavori di Illuminazione artistica esterna del Castello del Comune di Collesano” – CUP: E44D22004000002 ;
- che in data 19.06.2024 veniva pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di un operatore economico da invitare alla procedura di affidamento diretto ai sensi art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, per l' Affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato “*Illuminazione artistica esterna del castello del comune di Collesano*”. CUP E44D22004000002;
- Che il suddetto avviso prevedeva che tutta la documentazione doveva pervenire esclusivamente tramite la piattaforma telematica, attraverso il portale Appalti raggiungibile all'indirizzo: <http://portaleappalti.ponmetropalermo.it>,, fissando il termine perentorio per la presentazione della manifestazione di interesse, per il giorno **08.07.2024** alle ore 11.00., mentre le eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti devono pervenire entro e non oltre il giorno **01.07.2024**

- Il suddetto avviso è stato pubblicato: sul profilo dell'Amministrazione Committente sito web del Comune di Collesano nella sezione “*avvisi pubblici*” e all'Albo Pretorio on-line e sul portale <http://portaleappalti.ponmetropalermo.it>;

PRESO ATTO

- che entro il termine fissato (01.07.2024) sono pervenute n° 5 richieste di informazioni e/o chiarimenti da parte di Operatori economici interessati alla selezione di cui all'avviso pubblico;

VISTA

- la nota prot. n° 11069 del 03.07.2024 con la quale il D.L. comunica che l'art. 4 del CSA, inserito tra gli elaborati del progetto approvato, riporta quale categoria prevalente la OG11 “*Impianti tecnologici*”, considerata la particolarità dell'impianto di illuminazione da realizzare all'interno dell'area del castello. Trovandoci in presenza di un bene immobile sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali, si ritiene di inerire nel redigendo bando per la scelta dell'impresa esecutrice la categoria OG2, in sostituzione della categoria OG11,...

RITENUTO

- che quanto sopra può determinare l'insorgenza di osservazioni e/o rilievi da parte degli operatori economici che hanno presentato manifestazione d'interesse alla partecipazione della procedura di gara per l'affidamento di che trattasi, con conseguenti, stante il cronoprogramma dell'intervento, ritardi nell'affidamento dell'intervento;

TENUTO CONTO

- che la procedura di affidamento non è ancora iniziata e che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di annullamento in autotutela.

CONSIDERATO che

- Con l'avviso il Comune di Collesano (PA) intende effettuare un'indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti di seguito indicati, ad essere invitati alla successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto.
- Il suddetto avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'amministrazione procedente.
- Nel suddetto avviso il Comune si riserva di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e non dar seguito alla successiva gara, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interessati.

RITENUTO

- che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati;

VISTO

- che l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990 n° 241” per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte

dell'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge”; Dare atto altresì in particolare, che il Consiglio di Stato, con sentenza n° 2418/2013 (Cons. Stato sez.VI -Sentenza 6 maggio 2013 n° 2418) rimarca che : L'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n° 241, di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica. E' quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso.....”

RICORDATO

- che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di vizi tali da pregiudicare i principi di trasparenza buon andamento e buona amministrazione;

RITENUTO

- Necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost. ai principi comunitari diretti ad assicurare la massima competitività e concorrenzialità nella procedure di manifestazione di interesse, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di gara in questione, mediante annullamento dell'Avviso pubblico in oggetto e di tutti gli atti eventualmente connessi e conseguenti posti in essere e di interrompere le fasi di negoziazione previste nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse;

RITENUTO

- quindi necessario e opportuno procedere alla revoca in via di autotutela della procedura “ Avviso di indagini di mercato” in oggetto e di tutti gli atti conseguenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della legge 241/90 e ss.mm.ii.

VISTO

- la legge 7.8.1990 n° 241;
- l'Ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia;
- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991 n° 10, per le motivazioni di fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo di:

- a) **di procedere** alla revoca in autotutela, per i motivi meglio specificati in premessa, dell'avviso pubblico “ *Indagini di Mercato*” preordinato alla selezione per l'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 dei lavori di: “*Illuminazione artistica esterna del castello del Comune di Collesano*” – CUP:

E44D22004000002 e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere e di interrompere le fasi previste nell'avviso pubblico del 19.06.2024 in premessa indicato;

- b) **Di trasmettere** il presente atto in originale all'Area Economica-Finanziaria dell'Ente per gli aspetti di competenza ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..
- c) **Di pubblicare** la presente determinazione sul profilo dell'Amministrazione Committente sito web del Comune di Collesano nella sezione “ *amministrazione trasparente - avvisi pubblici* ” e all'Albo Pretorio on-line e sul portale <http://portaleappalti.ponmetropalermo.it>, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Servizio contratti pubblici <https://www.serviziocontrattipubblici.it>.

COLLESANO 03.07.2024

IL RESPONSABILE

F.TO Geom. D. Signorello

L'INCARICATO AL PARERE TECNICO

VISTA la superiore proposta;

DETERMINA

- Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 recepita dalla L.R. 10/91;
- Di approvare la superiore proposta.

**L'INCARICATO AL PARERE TECNICO
DOMENICO SIGNORELLO**

CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/2000, il provvedimento in oggetto è stato sottoposto al controllo di regolarità amministrativa e per esso è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE	03/07/2024	DOMENICO SIGNORELLO
----------------------------------	------------	------------	---------------------

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con provvedimento sindacale, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.